

Esercizio 1. In \mathbb{R}^2 sia $X = \{(x, y) : y = e^x\} \cup \{(x, y) : y = e^{-x}\}$.

- (1) Si dica se X è chiuso.
- (2) Si dica se X è aperto.
- (3) Si dica se X è connesso.
- (4) Si dica se X^c è connesso.
- (5) Sia Y la chiusura proiettiva di X e sia Z la compattificazione di Alexandroff di X . Si dica se Y è omeomorfo a Z .
- (6) Si calcoli il gruppo fondamentale di Y .
- (7) Si calcoli il gruppo fondamentale di Z .

Soluzione. $f(x, y) = y - e^x$ e $g(x, y) = y - e^{-x}$ sono funzioni continue. $X = f^{-1}(0) \cap g^{-1}(0)$ è intersezione di due chiusi (preimmagini di un chiuso tramite funzioni continue) ergo è chiuso. Siccome $X \neq \emptyset$, \mathbb{R}^2 e \mathbb{R}^2 è connesso allora X non è aperto. $f^{-1}(0)$ è connesso perché immagine di un \mathbb{R} , che è connesso, tramite la funzione continua $F(t) = (t, e^t)$. Similmente $g^{-1}(0)$ è connesso. Essi si intersecano in $(0, 1)$, ne segue che X è connesso. I punti all'infinito di X sono i limiti di $(x, e^x, 1)$ — che sono $[0, 1, 0]$ se $x \rightarrow \infty$ e $[1, 0, 0]$ se $x \rightarrow -\infty$ — e quelli di $(x, e^{-x}, 1)$ — che sono sempre $[1, 0, 0]$ e $[0, 1, 0]$. Quindi Y è omeomorfo a una figura a otto, il cui gruppo fondamentale è $\mathbb{Z} * \mathbb{Z}$ (usando van kampen sui due lobi dell'otto). Z è omeomorfo a una Ics in cui i quattro vertici sono identificati con ∞ . Il suo gruppo fondamentale è $\mathbb{Z} * \mathbb{Z} * \mathbb{Z}$ perché Z si retrae su un bouquet di tre S^1 (e qui si usa van kampen con un lobo da una parte e una figura a 8 dall'altra un S^1 , curandosi di prendere aperti che soddisfino le ipotesi di van kampen). I due spazi non sono quindi omeomorfi (questo si poteva vedere anche senza calcolare i gruppi fondamentali guardando alle valenze di taglio locali).

Esercizio 2. Sia $A = \{M \in GL(2, \mathbb{R}) : M \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \end{pmatrix} \text{ e } \|M \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \end{pmatrix}\| \leq 1\}$.

- (1) Si dica se A è chiuso in $GL(2, \mathbb{R})$.
- (2) Si dica se A è aperto in $GL(2, \mathbb{R})$.
- (3) Si dica se A è compatto.
- (4) Si dica se A ha dei punti di taglio.
- (5) Si dica se A è connesso.
- (6) Sia $f : A \rightarrow \mathbb{R}$ definita da $f(M) = \|M \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \end{pmatrix}\|$. Si dica se $f(A)$ è connesso.
- (7) Si dica se $f(A)$ è compatto.

Soluzione Le funzioni $h(M) = M \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \end{pmatrix}$ e $g(M) = \|M \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \end{pmatrix}\|$ sono continue da $GL(2, \mathbb{R})$ in \mathbb{R}^2 e \mathbb{R} rispettivamente. A è definito come l'intersezione di $h^{-1} \left(\begin{pmatrix} 1 \\ 1 \end{pmatrix} \right)$ e $g^{-1}([0, 1])$ che sono chiusi in quanto preimmagini di chiusi. Quindi A è chiuso in $GL(2, \mathbb{R})$.

L'insieme A corrisponde all'insieme $\left\{ \begin{pmatrix} 1 & x \\ 1 & y \end{pmatrix} : x \neq y, x^2 + y^2 \leq 1 \right\}$ La funzione $F(M) = (x, y)$ è continua da A in \mathbb{R}^2 e $G(x, y) = \begin{pmatrix} 1 & x \\ 1 & y \end{pmatrix}$ definita da $D^2 \setminus \{x = y\}$ è la sua inversa. Quindi A è omeomorfo a un disco chiuso di \mathbb{R}^2 a cui è stata tolta la diagonale

$x = y$. Quindi A non è compatto (non è chiuso in \mathbb{R}^2) e sconnesso $A = (A \cap \{x < y\}) \sqcup (A \cap \{x > y\})$ (entrambi gli insiemi sono aperti in quanto intersezioni di aperti di \mathbb{R}^2 con $D^2 \setminus \{x = y\}$ e non vuoti perchè i punti $(0, 1)$ e $(1, 0)$ stanno uno in un insieme e l'altro nell'altro). Ne segue anche che A non ha punti di taglio (non è connesso, o anche perchè è localmente omeomorfo a $\mathbb{R}^2 \cap \{y \geq 0\}$). La funzione f , letta su $D^2 \setminus \{x = y\}$, diventa $f(x, y) = \sqrt{x^2 + y^2}$. La sua immagine $f(A)$ è dunque contenuta in $(0, 1]$. D'altronde per ogni $t \in (0, 1]$ si ha $t = f(0, t)$. Quindi $f(A) = (0, 1]$ che è connesso ma non compatto.

Esercizio 3. Sia X uno spazio metrico. Per ogni $Y \subseteq X$ non vuoto sia $f_Y : X \rightarrow \mathbb{R}$ la funzione

$$f_Y(x) = d(x, Y) = \inf_{y \in Y} d(x, y).$$

- (1) Dimostrare che f_Y è continua.
- (2) Dimostrare che $f_Y(x) = 0$ se e solo se $x \in \overline{Y}$.
- (3) Dimostrare che Y è chiuso se e solo se $Y = f_Y^{-1}(0)$.
- (4) Dimostrare che per ogni coppia Y, Z di chiusi non vuoti e disgiunti di X la funzione $f_Y/(f_Y + f_Z)$ è continua.
- (5) Dimostrare che i chiusi di X si separano con aperti (ovvero che se Y, Z sono due chiusi disgiunti di X allora esistono U, V aperti disgiunti di X , l'uno contenente Y e l'altro contenente Z).

Soluzione

- (1) Per la disuguaglianza triangolare, per ogni x, x' con $d(x, x') < d$ e per ogni $y \in X$ si ha $d(x', y) < d(x, y) + d$. Ne segue che $\inf_{y \in Y} d(x', y) \leq \inf_{y \in Y} d(x, y) + d$. Quindi $f_Y(x') \leq f_Y(x) + d$. Scambiando i ruoli di x e x' si ottiene anche $f_Y(x) \leq f_Y(x') + d$ per cui $f_Y(x) - d \leq f_Y(x') \leq f_Y(x) + d$.
 Gli intervalli aperti (a, b) sono una base della topologia Euclidea di \mathbb{R} quindi è sufficiente mostrare che la preimmagine di un intervallo (a, b) è un aperto. Sia $x \in X$ tale che $f_Y(x) \in (a, b)$ e sia $d = \min\{|a - f_Y(x)|, |b - f_Y(x)|\}/10$. Quindi, usando le disuguaglianze appena provate, abbiamo $a < f_Y(x) - d \leq f_Y(x') \leq f_Y(x) + d < b$. Ossia $B(x, d) \subseteq f_Y^{-1}(a, b)$. Quindi ogni punto di $f_Y^{-1}(a, b)$ è interno e tale insieme risulta quindi aperto.
- (2) $f_Y(x) = 0$ se e solo se $\inf_{y \in Y} d(x, y) = 0$ se e solo se esiste $y_n \in Y$ tale che $d(x, y_n) < 1/n$ se e solo se x è limite di una successione in Y se e solo se $x \in \overline{Y}$ (i metrici sono localmente numerabili).
- (3) Y è chiuso se e solo se $Y = \overline{Y}$ e per il punto (2) $\overline{Y} = f_Y^{-1}(0)$.
- (4) Siccome Y, Z son chiusi disgiunti la funzione $f_Y(x) + f_Z(x)$ non è mai nulla. Quindi $1/(f_Y + f_Z)$ è ben definita e continua. Quindi anche la funzione $f = f_Y/(f_Y + f_Z)$ è continua.
- (5) $f(Y) = 0$ e $f(Z) = 1$ quindi basta prendere $U = f^{-1}(-\infty, 1/2)$ e $V = f^{-1}(3/4, \infty)$.